

COMUNE DI NARBOLIA
Provincia di Oristano

Interventi di bitumatura strade urbane/extraurbane in accordo quadro; mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL 77/2021 conv. in Legge 108/2021; (cd. Decreto Semplificazioni)

Schema di Contratto

DATA: Dicembre 2022

AGGIORNAMENTO

ELABORATO

01

PROGETTISTA:
Arch. Tonino Tola

IL RUP:
Arch. Tonino Tola

Comune di

Provincia di Oristano

Repubblica Italiana

**SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO PER “ACCORDO QUADRO
AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS 50/2016 PER LAVORI DI
MANUTENZIONE DELL'ENTE LOCALE “COMUNE DI
.....”**

**Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 50 del
18 aprile 2016.**

CUP _____ CIG _____

Repertorio n.

CONTRATTO DI APPALTO INFORMATICO

Stipulato ai sensi dell'art. 32 del **Codice dei contratti pubblici 50/2016** del
e le disposizioni del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, integrative e correttive
al Codice;

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____, nella sede del
Comune di

TRA

DA UNA PARTE: domiciliato ai fini della
carica presso la sede del Comune di, il quale
interviene, in qualità di, e di seguito nel
presente atto, per brevità, denominato ELC;

E DALL'ALTRA

il sig. _____ nato a _____ il __.__.____, in qualità
di legale rappresentante della Ditta _____,

con sede in via _____, __, _____, codice fiscale

e partita Iva _____, di seguito, per brevità

“Appaltatore”;

si conviene e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- che con determina n. del,
..... è stato nominato RUP per i lavori relativi
all'**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS 50/2016**

PER LAVORI DI MANUTENZIONE;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n..... del
.....sono stati approvati i documenti e gli elaborati
progettuali per l'**accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 50/2016 per**
lavori di manutenzione, ed è stato approvato il relativo quadro economico;

- che per la scelta dell'operatore economico cui affidare i lotti
dell'**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS 50/2016**
PER LAVORI DI MANUTENZIONE COMUNALI, sono stati approvati gli
atti di gara ed è stata autorizzata, altresì, una procedura _____, ai sensi
degli artt. ____ e ____ del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.” Codice
dei contratti pubblici, relativi a lavori e servizi, da aggiudicarsi con il
criterio del _____, ai sensi dell'art.
_____, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- che l'importo posto a base di appalto è pari a € _____, di cui €
_____ per l'esecuzione dei lavori, ed € _____ per gli oneri di sicurezza
non soggetti a ribasso;

- che, con Determina n. ____ del _____._____, a seguito delle risultanze della

procedura di scelta del contraente di cui ai punti precedenti, è stato individuato un unico soggetto economico per l'affidamento di lavori e opere facenti parte dell'Accordo Quadro 2020 – 2022 – LOTTO ____;

- gli affidamenti sono stati aggiudicati in via definitiva all'Appaltatore per il prezzo complessivo fino a euro € _____, __, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € _____, __ per complessivi € _____, __, per un ribasso percentuale offerto pari al _____, ____%;
- che a seguito delle verifiche di rito l'Appaltatore risulta essere in possesso dei requisiti generali e delle capacità tecnico-organizzative necessarie per eseguire i lavori di cui trattasi;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite e rappresentate confermano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il presente Contratto riguarda l'**Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 50/2016 per lavori di manutenzione**, Lotti, ai sensi dell'art. 54, c. 3 del Codice dei contratti pubblici, per gli interventi come definiti negli elaborati progettuali, CUP _____, CIG_____. I lavori dovranno essere eseguiti secondo le modalità e le procedure stabilite nel Capitolato Generale, Capitolati speciali d'appalto, Elenchi prezzi e Piani di Sicurezza e Coordinamento, ove previsti, e a tutti gli elaborati tecnici progettuali relativi agli affidamenti, che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'ELC ad appaltare i lavori nei limiti d'importo definiti nell'Accordo stesso;

l'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutti gli affidamenti contenuti nell'Accordo Quadro, a totale sua diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e incolumità dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 2 - Capitolato Speciale d'Appalto e norme regolatrici del contratto

2.1 L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché da tutti gli elaborati documentali e tecnici ad esso allegati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2.2 Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare: il Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., da ora in poi "*Codice dei Contratti*", per la parte ancora in vigore, il regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, da ora in poi "*Regolamento generale*"; e tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Articolo 3 – Ammontare del contratto

3.1 L'importo contrattuale ammonta a Euro
(diconsi Euro), di cui:
a) Euro per servizi a canone;
b) Euro per lavori a misura;

c) Euro _____ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è soggetto a I.V.A. per gli affidamenti esclusi dalle fattispecie di cui all'art. 9, comma 1, punto 6 del DPR 633/1972.

3.2 Il contratto è stipulato interamente "a misura" ed ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010 ss.mm.ii., per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

3.3 Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sul computo metrico estimativo del progetto posto a base di gara o sull'offerta dell'Appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al successivo punto 3.5 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 15 del presente contratto.

3.4 Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente contratto, dal Capitolato e dagli atti progettuali.

3.5 E' parte integrante del contratto gli elenchi dei prezzi unitari posti a base di gara ai quali è applicato il ribasso contrattuale.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione del cantiere.

4.1 L'Appaltatore ha eletto domicilio, ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 ss.mm.ii., presso _____;

4.2 Ai sensi dell'art. 2 – lett. D e art. 26 del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 Legge 136/2010 ss.mm.ii., saranno effettuati mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato al presente appalto, codice IBAN _____, acceso presso;

4.3 Ai sensi dell'articolo 26 del Capitolato Generale d'Appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera « _____ », è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore, i___ signor___ _____ autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 4.2.

4.4 L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'ELC, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie riferite alla presente commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto di cui al precedente 4.2;

4.5 L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso l'Ente, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante:
L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori;

L'Ente può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione;

4.6 Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata

dall'Appaltatore all'Ente il quale, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità;

Articolo 5 – Tempi di Esecuzione

5.1 L'Appaltatore, dovrà eseguire i lavori entro i tempi indicati negli Ordinativi dei Lavori (ODL) o nei contratti specifici, e comunque nei termini indicati all'art.2 lettera B.

5.2 L'Appaltatore dovrà prima dell'effettivo inizio dei lavori, presentare il cronoprogramma di esecuzione, da sottoporre all'approvazione del Responsabile del Procedimento e della Direzione Lavori. Detto programma, sentiti gli enti competenti ed aventi eventuale titolo autoritativo per le opere in oggetto, dovrà essere concordato con l'Ente. L'Appaltatore non potrà muovere eccezione alcuna o richiedere indennizzi e maggiori compensi per eventuali interruzioni e/o divieti imposti dall'Ente a causa di esigenze operative o degli Enti Tecnici di Controllo.

5.3 Il cronoprogramma approvato non vincola l'Ente, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, mentre l'Appaltatore ha l'obbligo di procedere nei lavori in modo da garantirne la tempestiva ultimazione.

5.4 Se nel giorno fissato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell'Ente di risolvere il contratto, incamerare la cauzione, e utilizzare la graduatoria definitiva di gara per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno,

senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 6 – Proroghe e sospensioni

6.1 Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, ambientali od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea, il normale svolgimento dei lavori, il Direttore dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinare la sospensione degli stessi redigendo apposito verbale.

6.2 In caso di inosservanza di norma in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, L'Ente potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando sia nuovamente assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per tali sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, l'Ente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore e la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza non comporterà alcuno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori.

6.3 Il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse. Al verificarsi di tali ipotesi l'Appaltatore non potrà muovere eccezione alcuna o richiedere indennizzi e/o maggiori compensi.

6.4 La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Art. 7 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

7.1 Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, sono a carico esclusivo dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b) L'assunzione in proprio di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore a termini di contratto;
- c) Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- d) L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, sollevando l'Ente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

e) L'eventuale effettuazione di turni operai anche in straordinario, notturni e festivi, per il rispetto dei termini contrattuali senza che ciò possa costituire motivo di richiesta per maggiori costi nei confronti dell'Ente;

f) Il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

g) Attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

h) La custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

7.2 L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

7.3 La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere;

7.4 L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali e nello smaltimento dei materiali in discarica;

Articolo 8 – Penali

8.1 Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale per l'esecuzione delle prestazioni e delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale pari al 1% (uno per mille) dell'importo indicato nell'ODL o contratto specifico.

8.2 La penale, nella stessa misura percentuale di cui al punto precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) Nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi, qualora l'Ente non si avvalga della facoltà di risolvere il contratto;
- b) Nella ripresa dei lavori a seguito di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;
- c) Nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;

8.3 Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate dovesse essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione.

8.4 Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo;

8.5 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente a causa dei ritardi;

8.6 A prescindere dal raggiungimento o meno di un'applicazione delle

penali pari al 10% dell'importo contrattuale, l'Ente potrà inoltre, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed all'incameramento della cauzione, qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori dovesse protrarsi oltre i trenta giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini previsti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 9 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

9.1 Ai sensi dell'art. 103 commi 1, 2 e 3 del Codice dei Contratti e dell'art. 123 del Regolamento generale, l'Appaltatore presta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____, rilasciata in data _____ dal _____, per l'importo di € _____.

9.2 La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che l'Ente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.3 Ai sensi dell'art. 103 comma 9) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal Codice dei contratti pubblici devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 10 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

10.1 L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

10.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 105, commi 2, 4 e 9, e al D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

10.3 Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Ente effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'art. 105, comma 13 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii., procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

10.4 L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

10.5 Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008 ss.mm.ii., dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013 ss.mm.ii., è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data _____ numero _____.

Articolo 11 – Responsabilità e polizze assicurative

11.1 L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e

delle attività connesse, sollevando l'Ente e il suo personale preposto alla verifica e controllo per conto della stessa, da ogni responsabilità al riguardo;

11.2 A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha stipulato con la Società _____, apposita polizza di assicurazione per danni di esecuzione e per responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione dei lavori, n° _____, rilasciata ai sensi dell'art. 103 comma 9) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alle condizioni e in conformità, agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, con un minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) ed un massimo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 12 – Contabilizzazione dei lavori

12.1 La contabilizzazione dei lavori è effettuata a misura, in conformità alle disposizioni vigenti;

12.2 La contabilità dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono

vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a misura;

12.3 Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei Lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti;

12.4 Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni;

12.5 Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dall'Ente e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 13 - Pagamenti

13.1 Ai sensi dell'articolo 35 c.18, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ss.mm.ii., o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti

dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ss.mm.ii. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

13.2 Non sono ammessi pagamenti in acconto dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in argomento, e preso atto del tempo di esecuzione indicato nell'ODL o nel contratto specifico, gli stessi avverranno con le modalità indicate nel Capitolato Generale all'art. 2 lettera D;

13.3 Entro 3 (tre) mesi dall'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori redige la contabilità finale e compila il conto finale, ai sensi dell'articolo 200 del Regolamento generale (d.P.R. 207/2010) e ss.mm.ii.

13.4 La rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

Articolo 14 - Risoluzione del contratto e esecuzione d'ufficio dei lavori

14.1 Oltre che nei casi previsti dall'articolo 8, punti 8.3 e 8.6, del presente contratto, l'Ente ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata o posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi: a) frode nell'esecuzione dei lavori; b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il

mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti; c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori; d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale; e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo; f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto; g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera; h) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui alle norme vigenti in materia o delle norme in materia ambientale, D.lgs n. 152 del 6 aprile 2006, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

14.2 Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;

14.3 Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Ente è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio, raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori;

Articolo 15 – Variazioni al progetto e al corrispettivo

15.1 Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi, al netto del ribasso offerto;

15.2 Qualora tra i prezzi suddetti non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento;

Articolo 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Articolo 17 - Divieto di cessione

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, anche solo parzialmente, a terzi il presente contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1456 C.C.;

Articolo 18 - Subappalto

E' consentito il subappalto nei limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Art. 19 – Collaudo o Certificato di regolare esecuzione

19.1 Il Collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., verrà emesso entro il termine di 6 mesi dall'ultimazione dei lavori certificata dalla D.L. Nei casi di cui al comma 2) dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto specifico o ODL;

19.2 Durante l'esecuzione dei lavori l'Ente può effettuare operazioni di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali

e/o nel capitolato e/o nel contratto specifico/ODL;

Articolo 20 - Comunicazioni

Per tutti gli effetti del presente atto, l'Appaltatore comunica che ogni comunicazione ad esso destinata, dovrà essere indirizzata al proprio ufficio ubicato in _____, _____, telefono/fax _____, PEC _____;

Articolo 21 - Spese del contratto e accessorie

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del DM n. 145/2000 ss.mm.ii., tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome dell'Ente appaltante. L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

Articolo 22 – Controversie e Foro Competente Esclusivo

La transazione e l'accordo bonario sono regolati dagli artt. 208 e 205 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Nelle more della risoluzione delle eventuali controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Ente. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono devolute all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di _____, con esclusione di qualsivoglia ulteriore foro, ancorché concorrente;

Articolo 23 – Documenti facenti parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) Relazione Tecnico descrittiva - QTE;
- b) Capitolato Generale d'Appalto;
- c) Prezziario dei LL.PP. Regione Autonoma della Sardegna – vigente;
- d) Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 per quanto applicabile;
- e) Polizza fideiussoria;
- f) Polizza assicurativa;
- g) Offerta economica presentata in sede di gara;

In particolare, l'Appaltatore dichiara che gli elaborati sopra richiamati sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori.

Articolo 24 - Codice di comportamento per i dipendenti e collaboratori

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e ss.mm.ii. s'impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta di cui al Codice di Comportamento per i dipendenti Comunale, nel caso di specie, facente parte del Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2020 - 2022 dell'ELC (disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale _____), obbligandosi altresì – per quanto ivi non previsto – ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta di cui al predetto d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli

obblighi di cui ai sopra richiamati Codici di Comportamento per i dipendenti del Comune e D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni (10) per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni. L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 e ss.mm.ii., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato per averne avuto preventiva conoscenza. Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile. Dell'atto stesso ho dato lettura ad alta ed intelligibile voce mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici ai comparenti, i quali a mia interpellanza lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo approvano e lo sottoscrivono e firmano alla presenza di me Ufficiale Rogante, ciascuno mediante apposizione di firma digitale, attestando io Ufficiale Rogante, per averla verificata, la validità dei relativi certificati di firma, atto da me sottoscritto e firmato, dopo le parti e in loro presenza, con firma digitale, il tutto a norma di legge alle ore ____:____